

PROGETTO
"Scuole di Venezia, Rovigno e
Pola creators per il patrimonio
culturale della Serenissima"

Legge 39/2019 Regione del Veneto



Italijska Srednja Škola Dante Alighieri, Pola
Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola



REPORT

Aggiornato 11.12.2023

Conferenza stampa di presentazione 20.11.2023

Ente capofila: Fondazione ENGIM Veneto ETS, Contra' Vittorio Veneto, 1 Vicenza sede.regionale@engimveneto.org
Tel. 0444 322903 con la partecipazione dell'Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia in sinergia con Cfp Cif di Venezia e Cfp Turazza di Treviso. Partner: Scuola Media Superiore Italiana - Rovigno, SMSIR Talijanska Srednja Škola Rovinj; La Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola, Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pola; UI Unione Italiana; CI Comunità degli Italiani di Pola; CI Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin. Autore: Vittorio Baroni. Progetto finanziato con DDR n. 73 del 7 agosto 2023. Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterraneo. L.R. 25.09.2019, n. 39.



EUROPA ADRIATICA NORDEST
sostenibilità è cultura
per lo sviluppo europeo

sostenibilità

produzione

arte

musica

commercio

etnologia

gastronomia

architettura

web

L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria Inaugurato oggi il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima"

È stato presentato oggi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico. Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti ha detto che "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare". Sono intervenuti Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia, David Modrusan vicesindaco di Rovigno, Bruno Cergnul vicesindaco di Pola, Marin Corva presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Franca Blandini Suran presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin e Tamara Brussich presidente Comunità degli Italiani di Pola.

Il progetto è stato illustrato dall'autore Vittorio Baroni che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi". Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.

ENGIM CAPOFILA DEL PROGETTO: "SCUOLE DI VENEZIA, ROVIGNO E POLA CREATORS PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA SERENISSIMA"



È stato presentato oggi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima" che in un anno costruirà un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico.



Un evento organizzato da ENGIM VENETO che si è aperto con il saluto di indirizzo del **Presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti** che si è collegato da Bruxelles dichiarando: "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare".

Sono intervenuti:

- Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia,
- David Modrusan vicesindaco di Rovigno
- Bruno Cergnul vicesindaco di Pola
- Marin Corva presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana,
- Franca Blandini Suran presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin,
- Tamara Brussich presidente Comunità degli Italiani di Pola

Il progetto è stato illustrato dall'autore **Vittorio Baroni** che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni".

Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi".

Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di **Stefano Grandesso** coordinatore dell'**Istituto Tecnico Marinelli Fonte-ENGIM di Venezia** che opera in sinergia assieme alla **scuola professionale ENGIM CIF di Venezia** e la **scuola professionale ENGIM Turazza di Treviso**. **Ines Venier** preside **Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno**. **Debora Radolovic** preside della **Scuola Media**

Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.

I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, **3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola** collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su:

- produzione e commercio
- musica
- etnologia
- arte e architettura
- gastronomia
- sostenibilità

che presenteremo nel corso di questo straordinario progetto.



Scuola ENGIM ITT Marinelli Fonte VE



Scuola ENGIM Treviso



Scuola di Pola



Scuola di Rovigno

The Adriatic Sea unites young people from Venice, Treviso, Rovinj and Pula. A new bridge between Veneto and Istria



The project "Schools of Venice, Rovinj and Pula creators for the cultural heritage of the Serenissima" was presented today at a conference organized by Engim Veneto. In one year a new socio-cultural bridge over the Adriatic will be built. In his address, the president of the Veneto Regional Council Roberto Ciambetti said that "it is nice to see young people committed to this idea, because you are able to set Europe in motion with renewed impetus, a renewed desire to do things". Speakers included Massimiliano De Martin, councillor of the Municipality of Venice, David Modrusan, deputy mayor of Rovinj, Bruno Cergnul, deputy mayor of Pola, Marin Corva, president of the Executive Council of the Italian Union, Franca Blandini Suran, president of the Executive Council of the Italian Community of Rovinj, Pino Budicin and Tamara Brussich, president Community of Italians in Pula.

The project was illustrated by the author Vittorio Baroni who underlined "the cross-border nature of concretely building European culture from the bottom up with the new generations". Federica Zonta of the Management Committee of Engim, the lead body of the project, highlighted that "the network of schools involved allows us to develop effective work in stages and with clear objectives". The student creators and teachers were introduced with greetings from Stefano Grandesso coordinator of the Marinelli Fonte Technical Institute of Venice which operates in synergy together with the Cfp Cif of Venice and the Cfp Turazza of Treviso, Ines Venier principal of the Italian Secondary School of Rovigno; Debora Radolovic, principal of the Dante Alighieri Italian Secondary School in Pula. The students Irene Costantini and Viola Tommasi from Venice, Kevin Cecino from Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto from Rovigno and Erik Rossanda from Pula spoke on behalf of over 130 colleagues.

The aim of the project is to create and disseminate cultural content produced by students on the tangible and intangible cultural heritage of the Serenissima. The start and end dates of the project recall two important historical events: 21 November 2023, Feast of the Madonna della Salute in Venice as in Istria; for over four centuries, the end of the plague which occurred in the year 1630 has been celebrated; 8 October 2024, the day of the 930th anniversary of the consecration of the Basilica to San Marco. Young people are actively involved to create, together with the project staff, 3 exhibitions in Venice, Rovinj and Pula connected to an online digital participatory platform. Final event in Venice on 8 October 2024 with the signing of the twinning between the schools. The contents of the project, supported by the Veneto Regional Law 39 of 2019 and developed in the Adriatic North-East Europe concept for the European Capital of Culture 2025 Nova Gorica Gorizia, focus on: production and trade, sustainability, art and architecture, music, gastronomy, ethnology.

PHOTO GALLERY



link della pubblicazione:
<https://adriaticeeurope.org/2023/11/20/schools-venice-treviso-rovinj-pula>

20 novembre 2023

NEL SEGNO DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA

20.11.2023

L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria

Inaugurato oggi il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima" * Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Repubblica di San Marco



Alunni di Rovigno

Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.



Alunni di Treviso

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: **21 novembre 2023**, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); **8 ottobre 2024**, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.



Alunni di Pola

I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.



PODIJELI



È stato presentato oggi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico. Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto **Roberto Ciambetti** ha detto che "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare". Sono intervenuti Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia, **David Modrusan** vicesindaco di Rovigno, **Bruno Cergnul** vicesindaco di Pola, **Marin Corva** presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, **Franca Blandini Suran** presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin e **Tamara Brussich** presidente Comunità degli Italiani di Pola.

La conferenza stampa si è svolta online su Zoom tra Venezia, Treviso, Rovigno, Pola e Fiume. Erano collegati tutte le persone citate e anche 5 classi di studenti.



Alunni di Venezia

Il progetto è stato illustrato dall'autore **Vittorio Baroni** che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi".



L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria

FORMAZIONE E IMPRESA



Redazione



20/11/2023



Foto Scuola Pola – Creators patrimonio culturale Serenissima



Foto Scuola 2 Treviso – Creators patrimonio culturale Serenissima



L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria, inaugurato oggi il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima"

È stato presentato oggi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico.

Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti ha detto che "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare".

Sono intervenuti Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia, David Modrusan vicesindaco di Rovigno, Bruno Cergnul vicesindaco di Pola, Marin Corva presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Franca Blandini Suran presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin e Tamara Brussich presidente Comunità degli Italiani di Pola.

Il progetto è stato illustrato dall'autore Vittorio Baroni che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi".

Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola.

Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.

I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.



Foto Scuola Rovigno – Creators patrimonio culturale Serenissima

Link della pubblicazione: <https://venetoeconomy.it/ladriatico-unisce-i-giovani-di-veneto-e-istria>

L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria



Inaugurato oggi il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima"

È stato presentato oggi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico. Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti ha detto che "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare". Sono intervenuti Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia, David Modrusan vicesindaco di Rovigno, Bruno Cerngul vicesindaco di Pola, Marin Corva presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Franca Blandini Suran presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin e Tamara Brussich presidente Comunità degli Italiani di Pola.

Il progetto è stato illustrato dall'autore Vittorio Baroni che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zorta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi". Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.

link della pubblicazione: <https://storiedicellenza.it/ladriatico-unisce-i-giovani-di-veneto-e-istria>



L'Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria

20. 11. 2023 • 1 min



Tuttoggi

NAROČITE SE

Conferenza stampa on-line tra Venezia, Treviso, Pola, Rovigno e Fiume per l'inaugurazione del progetto transfrontaliero "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". L'iniziativa che vede la partecipazione di oltre 130 tra ragazzi e docenti, si concluderà tra circa un anno con la firma del gemellaggio tra gli istituti coinvolti.

Žanr: Dnevnik

Prikaži manj

link alla pubblicazione: <https://365.rtv slo.si/ arhiv/ tuttoggi/175002636>

Link della pubblicazione: <https://lavoce.hr/attualita/i-giovani-custodi-della-cultura-adriatica>

I giovani custodi della cultura adriatica

Il progetto «Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio della Serenissima» presentato in una conferenza stampa online. Presenti anche esponenti CNI

Autore: **Roberta Ugrin** - Novembre 21, 2023



Gli studenti della "Dante Alighieri" di Pola partecipano pure all'iniziativa. Foto Engim Veneto

È stato presentato ieri, lunedì 20 novembre, per il tramite di una conferenza stampa online organizzata dalla Fondazione Engim Veneto, che si dedica alla formazione professionale dei giovani e all'inserimento nel mondo del lavoro di adulti e persone in situazioni svantaggiate, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima", che vede la partecipazione di numerosi partner, tra cui l'Unione Italiana, la Scuola media superiore italiana di Rovigno, la SMSI "Dante Alighieri" di Pola e le Comunità degli Italiani delle due città.

La conferenza stampa è stata aperta con il saluto del presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, il quale ha ribadito l'importanza del fatto che i giovani devono continuare a essere i custodi e i divulgatori della cultura nata e sviluppatasi nel bacino del Mare Adriatico, considerato il baricentro d'Europa. "La Regione Veneto ha voluto partecipare a questo progetto perché siamo convinti che, coinvolgendo varie istituzioni e soprattutto i giovani, si mettono in moto dinamiche economiche che possono essere utili a tutti", ha rilevato Ciambetti, evidenziando che pur nella molteplicità di voci, etnie e culture l'Adriatico ha una propria dimensione unitaria: "L'aveva nella storia, lo ha nella modernità e sta a noi riuscire a proiettare nel futuro questa peculiarità unica in tutta Europa. L'Alto Adriatico non è dunque un mare che divide popoli diversi, ma un golfo che unisce e mette in relazione popoli e terre che condividono una stessa memoria".



La SMSI di Rovigno è inclusa nel progetto. Foto Engim Veneto

Un ponte tra le due sponde

La conferenza stampa è stata poi introdotta e moderata da Vittorio Baroni, autore e coordinatore di progetto, il quale ha sottolineato che si tratta di un progetto innovativo, che unisce il passato con il presente per andare verso un futuro europeo. L'assessore del Comune di Venezia, Massimiliano De Martin, ha voluto ribadire la vicinanza della Regione Veneto al progetto utile a non dimenticare la storia, creandone una nuova. Sono poi intervenuti i vicesindaci in quota CNI di Rovigno David Modrušan e di Pola Bruno Cergnul, i quali hanno posto l'accento sull'importanza del ponte culturale che unisce le due sponde dell'Adriatico.

Realtà unite da un legame secolare

A nome della Comunità degli Italiani "Pino Budicin" di Rovigno è intervenuta Gianfranca Blandini Šuran, presidente del Comitato esecutivo del sodalizio, la quale ha illustrato le principali attività svolte nell'ambito della CI, accanto alle numerose istituzioni che fanno da corollario al panorama culturale della CNI roviginese. A portare i saluti della CI di Pola e della Scuola media superiore italiana "Dante Alighieri", è stata la vicepresidente dell'Assemblea del sodalizio polesse, nonché preside della SMSI Debora Radolović, la quale ha voluto sottolineare la costante partecipazione degli alunni a numerosi progetti e concorsi promossi anche a livello internazionale. Il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Marin Corva, ha espresso il proprio apprezzamento per il valido progetto che andrà a collegare ancora di più tre realtà unite da un legame secolare.

Alla conferenza stampa hanno partecipato pure i 124 studenti inclusi nel progetto delle varie scuole di Venezia, Treviso, Rovigno e Pola con i rispettivi insegnanti, coordinatori e presidi, tra cui gli studenti dell'Istituto tecnico Marinelli Fonte di Venezia, quelli delle Scuole di formazione professionale di Treviso e di Venezia, della SMSI di Rovigno e della "Dante Alighieri" di Pola, tutti molto propositivi ed entusiasti di poter partecipare a questa nuova iniziativa. A presentare gli scopi futuri del progetto è stata Federica Zonta, membro del Comitato direzionale della Fondazione Engim Veneto, la quale ha illustrato gli scopi, le finalità e gli output dell'iniziativa.

Gemellaggio tra gli istituti partner

"Il progetto ha come finalità il gemellaggio tra le tre scuole partner, con sede in città storiche della Repubblica di Venezia e la creazione e divulgazione di contenuti culturali prodotti dagli allievi che vadano a valorizzare il patrimonio della Serenissima. Si andranno a creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date d'inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici, il 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (che a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli celebra la fine della peste avvenuta nell'anno 1630) e l'8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. Saranno più di 100 gli studenti e i docenti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto e dei suoi contenuti.

L'evento conclusivo prevede un meeting a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole incluse nel progetto.

Nei mesi di ottobre e novembre dell'anno prossimo sarà realizzata una mostra espositiva itinerante a Rovigno, Pola e Venezia, dove verranno esposti 12 pannelli informativi sui contenuti del progetto, sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest, che vertono su produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia ed etnologia. Il tutto sarà maggiormente approfondito attraverso una piattaforma digitale che fungerà da bacino d'informazioni, anche a disposizione del vasto pubblico, per l'approfondimento sui contenuti della mostra", ha concluso Federica Zonta, con l'auspicio in una sinergica collaborazione tra i partner inclusi nel progetto.

Venezia, Pola e Rovigno riscoprono la Serenissima

Da Venezia alla Croazia, 130 fra studenti e docenti riscoprono usi e costumi della tradizione. L'iniziativa è «Scuole di Venezia Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima», rientra nell'ambito del progetto Europa adriatica nord est e ne condivide gli obiettivi che guardano all'agenda 2030 Onu e all'appuntamento Capitale europea della cultura Nova Gorica Gorizia 2025. In un anno alcune classi dell'Istituto Marinelli Fonte di Venezia che opera assieme ai Cfp cif di Venezia e Treviso, le scuole media superiore italiane di Rovigno e di Pola creeranno e divulgheranno contenuti ispirati al patrimonio culturale della Serenissima concentrandosi su produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica,

gastronomia ed etnologia. I giovani potranno così «mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare», ha ricordato il presidente del consiglio regionale veneto Roberto Ciambetti. «Si costruisce la cultura europea dal basso con le nuove generazioni», ha aggiunto l'autore del progetto Vittorio Baroni. Il programma è cominciato ieri, nel giorno della festa della Salute che lega Venezia e Istria al ricordo della fine della peste del 1630, per proseguire con laboratori che daranno vita a tre mostre collegate a una piattaforma partecipativa digitale disponibile in italiano, inglese e croato. Per l'8 ottobre 2024, i giovani cucineranno menù di provenienza contadina e marinaresca, condividendone i ricettari. Chi studia moda e design, confezionerà abiti del Settecento veneziano.

C. Fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Eleonora Brunello • 22 Novembre 2023



Ponti culturali: un progetto per unire i giovani di Veneto e Istria

Lunedì 20 novembre è stato inaugurato un ambizioso progetto che promette di costruire un **nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico**, unendo i giovani di **Veneto e Istria**. Con l'obiettivo di creare un legame duraturo attraverso la cultura, la conferenza, organizzata da **Engim Veneto**, ha visto la presentazione del progetto **"Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima"**.

Nel suo saluto di indirizzo, il Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, **Roberto Ciambetti**, ha elogiato l'impegno dei giovani, sottolineando la loro capacità di mettere in moto l'Europa con slancio e intraprendenza, a cui hanno fatto seguito diversi interventi dei rappresentanti istituzionali e culturali da Venezia, Rovigno e Pola.

Il carattere transfrontaliero del progetto è stato enfatizzato dall'autore Vittorio Baroni, il quale ha dichiarato che l'obiettivo è **costruire concretamente la cultura europea dal basso**, coinvolgendo attivamente le nuove generazioni. **Federica Zonta**, del Comitato direzionale di Engim, ha inoltre evidenziato l'efficace lavoro per tappe e gli obiettivi chiari resi possibili dalla rete delle scuole coinvolte nel progetto.



Gli studenti creators e i docenti delle scuole coinvolte hanno preso la parola, esprimendo la loro eccitazione e impegno nel progetto. Lo scopo principale del progetto è la **creazione e divulgazione di contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale della Serenissima**.

Le date di inizio e termine del progetto, **21 novembre 2023 e 8 ottobre 2024**, richiamano due eventi storici significativi: **la Festa della Madonna della Salute e il 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica**. I giovani saranno attivamente coinvolti nella **realizzazione di tre mostre a Venezia, Rovigno e Pola**, connesse a una piattaforma partecipativa digitale online.

Il progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel contesto del concetto Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, coprirà **tematiche quali produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia ed etnologia**. Concluderà con un evento speciale a Venezia l'8 ottobre 2024, segnato dalla firma del gemellaggio tra le scuole coinvolte.

Il progetto si pone come un'opportunità unica per i giovani di esplorare e celebrare il ricco patrimonio culturale condiviso tra Veneto e Istria, contribuendo al rafforzamento dei legami tra le due comunità.



ANVGD

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

link alla pubblicazione: <https://www.anvgd.it/scuole-venete-e-istriane-in-un-progetto-dedicato-alla-repubblica-di-venez>

23.11.2023

Scuole venete e istriane in un progetto dedicato alla Repubblica di Venezia

È stato presentato lunedì 20 novembre, con una conferenza stampa organizzata da Engim Veneto, il progetto *Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima*: «In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico» è l'auspicio di Vittorio Baroni, autore e promotore dell'iniziativa che gode del contributo della Regione Veneto nell'ambito degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area del Mediterraneo.

Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti ha detto che «è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare». Sono poi intervenuti Massimiliano De Martin (assessore del Comune di Venezia), David Modrusan (vicesindaco di Rovigno in quota italiana), Bruno Cergnul (vicesindaco di Pola per la Comunità Nazionale Italiana), Marin Corva (presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana), Franca Blandini Suran (presidente della Giunta Esecutiva della Comunità degli Italiani di Rovigno "Pino Budicin") e Debora Radolović (vicepresidente della Comunità degli Italiani di Pola).

Il progetto è stato illustrato da Vittorio Baroni, il quale ne ha evidenziato «il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni». Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che «la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi». Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso, coordinatore dell'Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e al Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier, preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno, e Debora Radolović in qualità di preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi che parteciperanno al progetto.

Lo scopo di tale iniziativa consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept *Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia*, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, riconoscendosi nelle finalità progettuali, ha concesso il proprio patrocinio e contribuirà alla realizzazione di questo nuovo importante momento di recupero e divulgazione del patrimonio culturale dell'italianità adriatica fiorita all'epoca della Serenissima. [LZ]

CAPOFILA

ENGIM VENETO - IST. TECNICO SPORTIVO «MARINELLI FONTE»
SFP Treviso – SFP Cif Venezia

PARTNER DI PROGETTO

SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA «Dante Alighieri» di POLA
SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA di ROVIGNO
UNIONE ITALIANA
COMUNITA' DEGLI ITALIANI DI POLA
COMUNITA' DEGLI ITALIANI DI ROVIGNO



PROGETTO
"Scuole di Venezia, Rovigno e
Pola creators per il patrimonio
culturale della Serenissima"
Legge 39/2019 Regione del Veneto



sostenibilità produzione arte
musica commercio etnologia
gastronomia architettura web



L'ADRIATICO UNISCE I GIOVANI DI VENETO E ISTRIA

È stato presentato in una conferenza stampa organizzata da Engim Veneto il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico. Nel saluto di indirizzo il presidente del Consiglio Regionale del Veneto **Roberto Ciambetti** ha detto che "è bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare". Sono intervenuti Massimiliano De Martin assessore del Comune di Venezia, **David Modrusan** vicesindaco di Rovigno, **Bruno Cergnul** vicesindaco di Pola, **Marin Corva** presidente Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, **Franca Blandini Suran** presidente Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin e **Debora Radolovic** vicepresidente Comunità degli Italiani di Pola.

La conferenza stampa si è svolta online su Zoom tra Venezia, Treviso, Rovigno, Pola e Fiume. Erano collegati tutte le persone citate e anche 5 classi di studenti.

Il progetto è stato illustrato dall'autore **Vittorio Baroni** che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi".

Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: **21 novembre** 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); **8 ottobre** 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.

I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia, etnologia.

SCUOLE**Venezia, Rovigno e Pola: un progetto comune sulla Serenissima**

È stato presentato nei giorni scorsi, in una conferenza organizzata da Engim Veneto, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima". In un anno verrà costruito un nuovo ponte socio-culturale sull'Adriatico.

Il progetto è stato illustrato dall'autore Vittorio Baroni che ha sottolineato "il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni". Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim, ente capofila del progetto, ha messo in evidenza che "la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi".

Sono stati presentati gli studenti creators e i docenti con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia che opera in sinergia assieme al Cfp Cif di Venezia e il Cfp Turazza di Treviso, Ines Venier preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola. Gli studenti Irene Costantini e Viola Tommasi da Venezia, Kevin Cecino da Treviso, Martino Tommaso Gelleni, Cancellaro Noemi, Saina Olivotto da Rovigno ed Erik Rossanda da Pola hanno parlato in rappresentanza degli oltre 130 colleghi.

Una delle classi di studenti impegnati nel progetto che fa collaborare su temi storici le città di Venezia, Pola e Rovigno

Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima.

Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre '23, festa della Madonna della Salute; 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica.



Fondazione Engim Veneto : progetto “Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima”

VENERDÌ, 24 NOVEMBRE, 2023 IN SOCIETÀ

VICENZA – “Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima”: è il progetto presentato il 20 novembre in una conferenza organizzata dalla Fondazione Engim Veneto, organizzazione che si dedica all'orientamento, alla formazione professionale dei giovani e all'inserimento nel mondo del lavoro di adulti e persone in situazione di svantaggio. Erega inoltre percorsi di formazione e aggiornamento professionale per imprese e adulti.

La Fondazione, capofila del progetto, spiega che esso “in un anno costruirà un nuovo ponte socioculturale sull'Adriatico”. Lo scopo del progetto consiste nel creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date di inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici: 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli, si festeggia la fine della peste avvenuta nell'anno 1630); 8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. I giovani sono coinvolti attivamente per realizzare, insieme allo staff del progetto, 3 mostre a Venezia, Rovigno e Pola collegate a una piattaforma partecipativa digitale online. Evento conclusivo a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto, sostenuto dalla Legge Regionale del Veneto 39 del 2019 e sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest per la Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia, vertono su: produzione e commercio; arte e architettura; musica; gastronomia; etnologia; sostenibilità. La conferenza stampa si è aperta con il saluto del Presidente del Consiglio Regionale del Veneto Roberto Ciambetti, collegato da Bruxelles. “E' bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, perché voi siete in grado di mettere in moto l'Europa con rinnovato slancio, rinnovata voglia di fare”, ha detto Ciambetti. Il progetto è stato illustrato dall'autore Vittorio Baroni che ha sottolineato “il carattere transfrontaliero per costruire concretamente la cultura europea dal basso con le nuove generazioni”.

Federica Zonta del Comitato direzionale di Engim ha messo in evidenza che “la rete delle scuole coinvolte permette di sviluppare un efficace lavoro per tappe e con chiari obiettivi”.

Alla conferenza stampa sono intervenuti: Massimiliano De Martin, assessore del Comune di Venezia; David Modrusan, vicesindaco di Rovigno; Bruno Cergnul, vicesindaco di Pola; Marin Corva, presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana; Franca Blandini Suran, presidente della Giunta Esecutiva Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin; Tamara Brussich, presidente della Comunità degli Italiani di Pola. Sono stati presentati gli studenti creator e i docenti, con i saluti di Stefano Grandesso coordinatore dell'Istituto Tecnico Marinelli Fonte-Engim di Venezia che opera in sinergia con la scuola professionale Engim Cif di Venezia e la scuola professionale Engim Turazza di Treviso; Ines Venier, preside Scuola Media Superiore Italiana di Rovigno; Debora Radolovic, preside della Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola.

Alcuni studenti sono intervenuti in conferenza stampa in rappresentanza degli oltre 130 colleghi. (Inform)

Link della pubblicazione: <https://comunicazioneinform.it/fondazione-engim-veneto-progetto-scuole-di-venezia-rovigno-e-pola-creators-per-il-patrimonio-culturale-della-serenissima>

NOV
25

2 LIKES



Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio della Serenissima

È stato presentato lunedì 20 novembre, per il tramite di una conferenza stampa online organizzata dalla Fondazione Engim Veneto, che si dedica alla formazione professionale dei giovani e all'inserimento nel mondo del lavoro di adulti e persone in situazioni svantaggiate, il progetto "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima", che vede la partecipazione di numerosi partner, tra cui l'Unione Italiana, la Scuola media superiore italiana di Rovigno, la SMSI "Dante Alighieri" di Pola e le Comunità degli Italiani delle due città.

La conferenza stampa è stata aperta con il saluto del presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, il quale ha ribadito l'importanza del fatto che i giovani devono continuare a essere i custodi e i divulgatori della cultura nata e sviluppatasi nel bacino del Mare Adriatico, considerato il baricentro d'Europa. "La Regione Veneto ha voluto partecipare a questo progetto perché siamo convinti che, coinvolgendo varie istituzioni e soprattutto i giovani, si mettono in moto dinamiche economiche che possono essere utili a tutti", ha rilevato Ciambetti, evidenziando che pur nella molteplicità di voci, etnie e culture l'Adriatico ha una propria dimensione unitaria: "L'aveva nella storia, lo ha nella modernità e sta a noi riuscire a proiettare nel futuro questa peculiarità unica in tutta Europa. L'Alto Adriatico non è dunque un mare che divide popoli diversi, ma un golfo che unisce e mette in relazione popoli e terre che condividono una stessa memoria".

Un ponte tra le due sponde

La conferenza stampa è stata poi introdotta e moderata da Vittorio Baroni, autore e coordinatore di progetto, il quale ha sottolineato che si tratta di un progetto innovativo, che unisce il passato con il presente per andare verso un futuro europeo. L'assessore del Comune di Venezia, Massimiliano De Martin, ha voluto ribadire la vicinanza della Regione Veneto al progetto utile a non dimenticare la storia, creandone una nuova. Sono poi intervenuti i vicesindaci in quota CNI di Rovigno David Modrušan e di Pola Bruno Cergnul, i quali hanno posto l'accento sull'importanza del ponte culturale che unisce le due sponde dell'Adriatico.

Realtà unite da un legame secolare

A nome della Comunità degli Italiani "Pino Budicin" di Rovigno è intervenuta Gianfranca Blandini Šuran, presidente del Comitato esecutivo del sodalizio, la quale ha illustrato le principali attività svolte nell'ambito della CI, accanto alle numerose istituzioni che fanno da corollario al panorama culturale della CNI roviginese. A portare i saluti della CI di Pola e della Scuola media superiore italiana "Dante Alighieri", è stata la vicepresidente dell'Assemblea del sodalizio polese, nonché preside della SMSI Debora Radolović, la quale ha voluto sottolineare la costante partecipazione degli alunni a numerosi progetti e concorsi promossi anche a livello internazionale. Il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Marin Corva, ha espresso il proprio apprezzamento per il valido progetto che andrà a collegare ancora di più tre realtà unite da un legame secolare.

Alla conferenza stampa hanno partecipato pure i 124 studenti inclusi nel progetto delle varie scuole di Venezia, Treviso, Rovigno e Pola con i rispettivi insegnanti, coordinatori e presidi, tra cui gli studenti dell'Istituto tecnico Marinelli Fonte di Venezia, quelli delle Scuole di formazione professionale di Treviso e di Venezia, della SMSI di Rovigno e della "Dante Alighieri" di Pola, tutti molto propositivi ed entusiasti di poter partecipare a questa nuova iniziativa. A presentare gli scopi futuri del progetto è stata Federica Zonta, membro del Comitato direttoriale della Fondazione Engim Veneto, la quale ha illustrato gli scopi, le finalità e gli output dell'iniziativa.

Gemellaggio tra gli istituti partner

"Il progetto ha come finalità il gemellaggio tra le tre scuole partner, con sede in città storiche della Repubblica di Venezia e la creazione e divulgazione di contenuti culturali prodotti dagli allievi che vadano a valorizzare il patrimonio della Serenissima. Si andranno a creare e divulgare contenuti culturali prodotti dagli studenti sul patrimonio culturale materiale e immateriale della Serenissima. Le date d'inizio e termine del progetto richiamano due importanti eventi storici, il 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute (che a Venezia come in Istria, da oltre quattro secoli celebra la fine della peste avvenuta nell'anno 1630) e l'8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. Saranno più di 100 gli studenti e i docenti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto e dei suoi contenuti.

L'evento conclusivo prevede un meeting a Venezia l'8 ottobre 2024 con la firma del gemellaggio tra le scuole incluse nel progetto. Nei mesi di ottobre e novembre dell'anno prossimo sarà realizzata una mostra espositiva itinerante a Rovigno, Pola e Venezia, dove verranno esposti 12 pannelli informativi sui contenuti del progetto, sviluppato nel concept Europa Adriatica Nordest, che vertono su produzione e commercio, sostenibilità, arte e architettura, musica, gastronomia ed etnologia. Il tutto sarà maggiormente approfondito attraverso una piattaforma digitale che fungerà da bacino d'informazioni, anche a disposizione del vasto pubblico, per l'approfondimento sui contenuti della mostra", ha concluso Federica Zonta, con l'auspicio in una sinergica collaborazione tra i partner inclusi nel progetto.

Roberta Ugrin

Fonte: La Voce del Popolo - 21/11/2023

Link della pubblicazione: <https://www.arcipelagoadriatico.it/scuole-di-venezias-rovigno-e-pola-creators-per-il-patrimonio-della-serenissima>



Sconfinamenti

ITALIAN FILM FESTIVAL SCUOLE E GIOVANI EUROPA ADRIATICA NORDEST

0:00



Sconfinamenti

EUROPA ADRIATICA NORDEST e ITALIAN FILM FESTIVAL SCUOLE E GIOVANI

il progetto "Europa Adriatica Nordest" con "Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima"; a seguire la prima edizione dell'Italian Film Festival Scuole e Giovani tenutosi a Rovigno.

27 Nov 2023

Indirizzo della pubblicazione: <https://www.raiplaysound.it/audio/2023/11/Sconfinamenti-del-27112023-EUROPA-ADRIATICA-NORDEST-e-ITALIAN-FILM-FESTIVAL-SCUOLE-E-GIOVANI-b9300469-b560-4957-b699-1b055980198d.html>



Un “ponte” sull’Adriatico per studenti di Veneto e Istria

VENEZIA L’Adriatico unisce i giovani di Veneto e Istria con il progetto “Scuole di Venezia, Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima”, che in un anno costruirà un nuovo ponte socioculturale sull’Adriatico. «È bello vedere dei giovani impegnati attorno a questa idea, voi siete in grado di mettere in moto l’Europa con slancio e voglia di fare» ha detto, durante l’inaugurazione che si è svolta nei giorni scorsi, il presidente del Consiglio regionale del Veneto Roberto Ciambetti. Sono intervenuti l’assessore Massimiliano De Martin, i vicesindaci di Rovigno e Pola, le presidenti delle Comunità italiane. L’autore Vittorio Baroni ha illustrato il progetto e “il suo carattere transfrontaliero per costruire la cultura europea”, insieme a Federica Zonta (Engim) che evidenzia come la rete delle scuole coinvolte permetta di sviluppare un efficace lavoro. Sono stati presentati gli studenti e i docenti con il saluto di Stefano Grandesso coordinatore IT Marinelli. Fonte di Venezia in sinergia con Cfp Cif Venezia e il Cfp Turazza

Treviso; le presidi delle scuole partecipanti di Rovigno e Pola. La voce dei ragazzi, tra i quali Noemi, Martino, Kevin, Irene, Viola, ha mostrato l’entusiasmo e l’impegno con cui essi si approcciano a realizzare il progetto e a divulgarne i contenuti culturali. Le date di inizio e termine del progetto evocano due eventi storici: il 21 novembre, Festa della Madonna della Salute (a Venezia come in Istria si celebra la fine della peste avvenuta nel 1630), e l’8 ottobre 2024, giorno del 930° anniversario della consacrazione a San Marco della Basilica. Sono oltre 130 tra studenti e docenti coinvolti attivamente insieme al gruppo del progetto, con tre mostre a Venezia, Rovigno e Pola, collegate a una piattaforma online. L’evento conclusivo si terrà a Venezia con il gemellaggio tra le scuole. I contenuti del progetto si basano su produzione e commercio, sostenibilità, arte, architettura, musica, gastronomia, etnologia.

Maria Teresa Secondi